



Banca Fideuram

Sempre sull'assistenza sanitaria

Ieri la controparte ci ha informato che Unisalute ha fatto pervenire la proposta per il 2010, analoga alle attuali prestazioni, con un'unica maggiorazione di € 40 per l'iscrizione di familiari. Si passerebbe da € 160 a € 200 per nucleo (coniuge e figli) non fiscalmente a carico e da € 255 a € 295 per altri familiari non fiscalmente a carico.

Inoltre ci ha fornito indicazioni sintetiche di altre proposte pervenute al Broker da altre compagnie, assolutamente peggiorative

Il Broker ha poi chiesto ad Unisalute quanto costerebbe l'attuale polizza dei dirigenti per tutto il personale. Vi sarebbero 2 possibilità:

- premio obbligatorio per tutti. Per impiegati e quadri di 450€ (con copertura anche del nucleo familiare fiscalmente a carico o non); per gli altri familiari 485€ pro capite. Per i dirigenti solo di 211€, poiché godono di un maggior contributo aziendale.
- premio volontario per impiegati e quadri di 839€ (include il nucleo), e di 485€ pro capite per gli altri familiari eventualmente iscritti. Solo se l'adesione è superiore al 60%.

Scartata l'ipotesi di contributo volontario perché troppo onerosa rimangono tre ipotesi da poter prendere in esame:

- attuale polizza Unisalute con ritocco dei premi di iscrizione dei familiari
- polizza Eurizon Tutela che già è stata divulgata e che è stata anche discussa nell'assemblea di Roma
- polizza Unisalute dei dirigenti con premio obbligatorio per tutti

sempre che nei prossimi giorni non giungano al broker altre proposte.

La controparte ha dato disponibilità a far partecipare alle assemblee di consultazione dei lavoratori anche i lavoratori dei PE, con le vecchie regole adottate fin dalla fusione con Manusardi. Pertanto, laddove possibile e più utile, i lavoratori dei PE parteciperanno all'assemblea presso la Filiale capozona, mentre per aree lontane dalla filiale (come in Sicilia) i lavoratori parteciperanno ad assemblee indette nella stessa regione, come avvenuto anche in passato. Sarà anche possibile riunire a Perugia i lavoratori di Marche ed Abruzzo.

Infine la controparte ci ha informato di aver dato disponibilità, su richiesta del cosiddetto primo tavolo, di fornire al sindacato una casella di posta elettronica, al fine di far pervenire anche ai lavoratori non iscritti ad alcuna oo.ss. un quadro sinottico di confronto con le varie ipotesi, predisposto dall'azienda.

Per quanto ci riguarda abbiamo già comunicato alle altre sigle sindacali la nostra disponibilità ad inviare la documentazione a tutti i lavoratori non da due caselle ma da una unitaria, come pure rinnoviamo la proposta di effettuare in modo unitario le assemblee di consultazione, momento e strumento insostituibile di confronto e discussione.

12 novembre 2009

Fisac Cgil Banca Fideuram